

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to ing. Antonio Pruneri

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Berbenni Dr. Marco

Questa deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo comunale per quindici giorni consecutivi

dal 22 APR. 2010 al 7 MAG. 2010
li 22 APR. 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Berbennio Dr. Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

li 22 APR. 2010



IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'



La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 2 MAG. 2010 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Berbenni Dr. Marco

COPIA
Cod. Comune 11360/8



COMUNE DI GROSIO
PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Registro delle Delibere

OGGETTO: Approvazione Regolamento Erogazione Contributo agli Allevatori.

31 MAR. 2010

L'anno **duemiladieci** addi **trentuno** del mese di marzo
alle ore **21.00** nella sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il

Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di prima convocazione

	PRESENTE	ASSENTE
PRUNERI ANTONIO	1	
SASELLA GIOVANNI	2	
PINI GIAN ANTONIO		1
CURTI GIOVANNI	3	
BAITIERI ROBERTO	4	
FRANZINI DAVIDE		2
BESSEGHINI MIRKO	5	
SASELLA GIACOMO	6	
SALA GIORGIO	7	
RASTELLI MAURIZIO	8	
CIMETTI PIETRO	9	
CASPANI MARTINO	10	
FRANZINI RAFFAELE	11	
TOINI CARLO	12	
BESSEGHINI GIULIANO	13	
STRAMBINI ITALO	14	
FRANZINI STEFANO	15	

Assiste il Segretario Comunale sig. Berbenni Dr. Marco.

Il Sig. ing. Antonio Pruneri nella sua qualità di Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- ❖ che Grosio è un Comune con prevalente attività agricolo-pastorale;
- ❖ che il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di piccoli allevatori che si dedicano all'allevamento del bestiame;
- ❖ che si intende incentivare l'allevamento al fine di evitare l'abbandono della coltivazione dei prati, soprattutto nelle zone di montagna, dai quali si ricava il foraggio per il mantenimento del bestiame al fine di favorire la coltivazione dei pascoli esistenti sui pendii montani;

Considerato che l'Amministrazione Comunale in virtù della possibilità consentita dal Regolamento (CE) N. 1535/2007 della Commissione della Comunità Europea del 20.12.2007, relativo alla applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti "De Minimis" nel settore dell'agricoltura intende istituire un fondo per la concessione di contributi agricoli per l'allevamento di VITELLE e MANZETTE;

Visto il Regolamento Comunale per l'erogazione di contributi agli allevatori, composto da n. 7 articoli (sette), nel testo che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Sentita l'illustrazione del Vice Sindaco Giovanni Sassella;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali signori:

- Franzini Raffaele: Vedi intervento allegato alla presente;

Ritenuto di poterlo approvare;

Visto l'art. 42 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) che definisce le attribuzioni dei singoli consigli comunali;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **APPROVARE** il Regolamento Comunale erogazione contributi agli allevatori che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale che si compone di n. 7 articoli.

ART. 1- ISTITUZIONE DEL FONDO

In virtù della possibilità consentita dal regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione della Comunità Europee del 20.12.2007, relativo alla applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti " De Minimis " nel settore della produzione dei prodotti agricoli, il comune di Grosio istituisce annualmente un apposito fondo per la concessione dei contributi, anche integrativi a quelli statali, regionali o di altri enti o associazioni, per l'allevamento delle VITELLE e MANZETTE (l'animale ha diritto al contributo per due anni consecutivi fino ad un massimo di 24 mesi), purchè, in caso di cumulo non venga superata l'intensità dell'aiuto fissato dalla legislazione comunitaria per le specifiche circostanze.

Ciò al fine di incentivare l'allevamento, di evitare l'abbandono della coltivazione dei prati, soprattutto nelle zone di montagna, dai quali si ricava il foraggio per il mantenimento del bestiame ed al fine di favorire la conservazione dei pascoli esistenti sui pendii montani.

ART.2 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire dei contributi oggetto del presente regolamento e nella misura di cui al successivo ART. 3, gli allevatori residenti e con sede dell'azienda nel comune di Grosio, che abbiano vitelle e manzette (fino a 24 mesi) con i seguenti requisiti e alle seguenti condizioni;

- possesso di animali da rimonta di razza **BRUNA ALPINA e FRISONA**, nate e allevate in comune di Grosio al fine di incentivare la selezione di razza.

- i capi iscritti a contributo devono rimanere nelle aziende con sede nel comune di Grosio fino all'età di 24 mesi, .

- deve essere utilizzato per il sostentamento di detti animali, foraggio coltivato, per almeno il 50% del fabbisogno, nell'ambito del territorio della Comunità Montana Valtellina di Tirano e di Bormio.

ART- 3 CONTRIBUTI

Il contributo è determinato nella seguente misura massima per ogni anno :

- Euro 100,00 per capo .

ART 4- CONDIZIONI DELL'AIUTO

L'impianto complessivo dei contributi " de minimis" concessi ad un medesimo soggetto non deve superare euro 7500,00 nell'arco di 3 esercizi fiscali .

Tale massimale si applica indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo conseguito

Il periodo di riferimenti dei tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto de minimis occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti .

ART 5 – PROCEDURE

Le domande di contributo devono essere presentate al comune di Grosio entro il 30 novembre di ogni anno , sull'apposito modulo conforme a quello allegato al presente regolamento sotto la lettera " A" con allegate fotocopie dei passaporti e la scheda di stalla .

Gli allevamenti devono essere intervenuti nell'anno precedente a quello in cui viene presentata la domanda .

ART 6 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI.

L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in proprio o delegare qualsiasi ENTE di sua fiducia, (APA, VETERINARI, ESPERTI DI RAZZA ecc.) per effettuare i vari controlli sugli animali iscritti a regolamento, inoltre avrà la facoltà di effettuare accertamenti in merito alla veridicità delle domande, di chiedere documentazione integrativa e di modificare il regolamento se lo riterrà necessario.

Se da controlli effettuati dovesse risultare che i requisiti (razza , età, ecc.) dichiarati non corrispondono al vero il proprietario oltre alla restituzione del contributo sarà escluso dall'accesso ai contributi.

L'erogazione dei contributi verrà disposta con le modalità previste dall'art. 3 del presente regolamento, mediante predisposizione di apposito atto di liquidazione da parte del responsabile del servizio competente previa verifica dei requisiti, entro il 31 dicembre di ogni anno .

Qualora l'ammontare delle richieste ammesse a contributo superasse lo stanziamento annualmente iscritto in bilancio, i contributi da erogare verranno ridotti percentualmente .

Nell'anno 2010 verrà erogato esclusivamente il contributo per le vitelle nate nell'anno 2009.

ART 7 – ENTRATA IN VIGORE – DURATA , ABROGAZIONI.

Il presente regolamento entrerà in vigore decorsi 15 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio

Il presente regolamento avrà efficacia fino a quando rimarranno in vigore le norme della comunità Europea che consentiranno l'erogazione di contributi " de minimis" nel settore dell' agricoltura.

ALLEGATO A-

Spett.le COMUNE DI GROSIO

Oggetto: DOMANDA PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AGRICOLI DE MINIMIS
PER L'ALLEVAMENTO DI VITELLE E MANZETTE DI SOLA RAZZA BRUNA
ALPINA E FRISONA.

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 21 bis, Tab.All.B- DPR 26.10.1972, n 642 e
successive modificazioni.

Il sottoscrittonato a
Il....., residente in comune di Grosio,
Via....., in qualità di allevatore singolo /rappresentante di
associazione di allevamento denominata
Con sede in Grosio Via
C.F.....P.I.....
Iscritto/a al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio al n
In data, ubicazione della stalla
.....,
numero di capi oggetto di contributo al momento della domanda;
Vitelle n
Manzette n

CONSAPEVOLE

Delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n 445 per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci, nonché dalla decadenza dai benefici conseguenti alla presente
dichiarazione sostitutiva qualora non risultasse veritiera

DICHIARA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.47 del D.P.R. 445/2000

- 1 – che almeno il 50% del foraggio per il mantenimento del bestiame è stato coltivato nel
territorio della comunità montana Valtellina di Tirano e Bormio;
- 2- che la propria impresa non si trova in situazione di difficoltà ai sensi degli orientamenti
comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- 3- di avere provveduto ad allevare nell'anno i seguenti capi di bestiame
vitelle n
manzette n
- 4- di impegnarsi a presentare ogni documentazione integrativa che potrà essere richiesta
dall'Amministrazione comunale;
- 5- di esercitare /non esercitare attività di impresa agricola;
- 6- di non avere usufruito di aiuti in regime de minimis;
- 7-di avere percepito, durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti, aiuti in
regime de minimis in agricoltura nella misura di euro
- 8- che gli animali oggetto del contributo sono di razza :
Bruna alpina n.....
Frisona n

A TAL FINE CHIEDE

Di essere ammesso al contributo integrativo in oggetto per l'allevamento di vitelle e manzette di razza Bruna alpina e Frisona.

Grosio li.....

Firma

Alla presente domanda dovrà essere allegata una fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore e la scheda "elenco animali allevati" debitamente compilata.

Consiglio comunale del 31 marzo 2010

Consiglio comunale
Allegato al verbale
di U.C. n. 41 C.C.
del 31 marzo 2010

17. CONTRIBUTI AGLI ALLEVATORI.

Il gruppo "corri con Grosio" voterà a favore di questo provvedimento perché tra piuttosto e niente è ...meglio piuttosto.

Vi invito, tuttavia, a non considerare questo misero contentino come un segno di particolare attenzione al comparto agro zootecnico da parte di questa amministrazione. Infatti anche se nelle premesse il fine è quello di garantire lo sfalcio dei prati "difficili" e a rischio di abbandono, il provvedimento non garantisce affatto questo risultato mentre è palese l'intento di trovare il modo per poter distribuire qualche soldo.

Al fine del mantenimento del territorio, ad esempio, andrebbero ammesse al contributo anche le razze da carne o gli equini, perché meno impegnativi da allevare per gli hobbisti rispetto alle vacche da latte: gli allevatori professionali saranno, crediamo, poco inclini a sfalciare i prati marginali non fosse altro per la mancanza di tempo vanificando in parte le finalità dell'intervento.

Avrete, mi auguro, provveduto a "sondare" l'interesse degli allevatori e quindi a stilare una previsione di spesa per cui vi chiedo di informarci sull'entità della stessa.

Raffaele Franzini

Carlo Toini

Giuliano Besseghini

